



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 42 16 Settembre 2012 XXIV TEMPO ORDINARIO

1ª LETTURA ISAIA (35,4-7ª)
2ª LETTURA S. GIACOMO (2,1-5)
VANGELO MARCO (7,31-37)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it

Gesù ai discepoli: «ma voi, chi dite che io sia?»

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarea di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere.

Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuoi venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Riflessione

Oggi Gesù ci fa passare da un piano di riflessione superficiale (a cui spesso adeguiamo la nostra fede ridotta a moralità o a moralismo) a uno scontro diretto con ciò che siamo nel profondo.

Chi è Gesù per me? "Voi chi dite che io sia?" Già.

Per me solo, dentro, senza l'assillo di dare risposte sensate o alla moda, senza la facciata e l'immagine da tenere in piedi.

A me, Gesù che dice?

Quante risposte! Gesù diventa una speranza, una nostalgia, una tenerezza; la tenerezza del sogno dell'uomo che vorrebbe credere in un Dio vicino, che condivide, che partecipa.

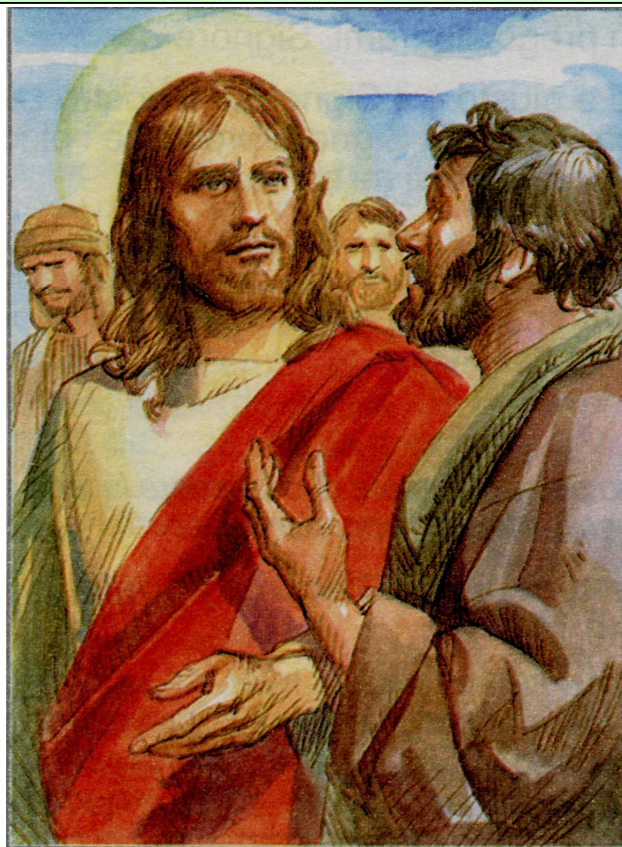
Oppure, abbiamo la risposta confezionata: "Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio". Affermazione "corretta", ma così lontana dal cuore!

La folla lo aveva riconosciuto il Messia. Così i discepoli, così gli apostoli, così la comunità di Roma a cui Marco indirizza il suo Vangelo.

Ma, in realtà, Gesù subito presenta ciò che significa essere Cristo: donarsi fino alla morte. E qui si resta sgomenti, scandalizzati. Ma come... e allora il Dio onnipotente, efficiente, che interviene a sanare le nostre malattie, dov'è? Sicuramente c'è, ma dopo essere passato nella scandalosa logica della croce.

Non dite che Gesù è Cristo se prima non siete saliti con Lui sulla croce; croce che diventa misura del dono, giudizio sul mondo, unità di misura del nuovo sistema di amare il fratello.

Paolo Curtaz



FESTA PARROCCHIALE S. Egidio settembre 2012

Domenica 9 sett. ore 08.00 S. Messa
ore 10.00 S. Messa solenne
ore 18.00 Vespri solenni

MOMENTO RICREATIVO

Domenica 9 settembre - ore 19.30
SPEZZONI DI VITA PARROCCHIALE
Stand gastronomico: CENINSIEME

Venerdì 14 Settembre ore 20.45

Assemblea Pastorale per tutti
(verifica anno passato
e calendario anno nuovo)

Campo famiglie a Canazei (dal 19 al 26 agosto)



Siamo appena ritornati dal Campo delle Famiglie che si è svolto a Canazei dal 19 al 26 di agosto.

Vi hanno partecipato oltre sessanta persone, davvero una grande famiglia dai tre mesi del piccolo Andrea agli ottantasei anni della nonna Maria, coppie giovani e meno giovani!

Tutti i giorni alle 18:30 ci siamo riuniti intorno all'**Eucarestia** e Don Gabriele ogni volta ha saputo donarci una sottolineatura diversa della Parola di Dio per richiamarci ad una Fede sincera da vivere nella quotidianità delle nostre esperienze.

Sicuramente la S. Messa nella Chiesetta del Fuciade non sarà da noi dimenticata tanto facilmente: fuori un violento temporale ha in breve tempo imbiancato con la grandine gli splendidi prati verdi! Molto commovente è stata la speciale benedizione che il nostro Parroco ha impartito ad una coppia di sposi in attesa del loro primo figlio, che nascerà a dicembre: si erano uniti a noi nella celebrazione della S. Messa.

Ma la montagna, si sa, è camminare; e durante questo campo **si è camminato davvero molto**: dal rifugio Micheluzzi, al Sassopiatto, al Fuciade, all'Antermoia, al Vial del Pan. Tante belle uscite - organizzate da una speciale commissione che ringraziamo - che rimarranno nelle foto e nei ricordi di coloro che vi hanno partecipato.

Abbiamo anche giocato insieme e per fare questo ci siamo divisi in due squadre. i "Gialli" e i "Rossi" con un regolamento molto speciale: la "L I P P A", un acronimo che ci richiama a "**Lavorare Insieme Per la Parrocchia, Accogliendoci**".

Il gioco, che ha coinvolto grandi e piccoli, è stato un mezzo divertente per aumentare la conoscenza tra di noi e creare relazioni nuove. La partecipazione alle gare è stata particolarmente sentita specialmente in quella della **Grande Pesca** in cui le squadre sono riuscite a "pescare" oltre sessantacinque persone estranee, tra le quali anche una anziana signora in carrozzina con la badante!

Renato con la sua strumentazione ci ha permesso di giocare al "**Musichiere**" e allo "**Sparaoke**" e soprattutto di organizzare una specialissima "**Sfilata di abiti ecologici**" in cui le squadre hanno mostrato tutta la loro creatività e fantasia. Una giuria esterna coordinata dal nostro Giudice/Arbitro vestito di toga ha sancito la vittoria di strettissima misura della squadra dei "Gialli" che ha vinto spumante, medaglie e... l'ambito trofeo "Alta Quota Canazei 2012"!

Una settimana davvero intensa, da un lato diversa dalla vita di tutti i giorni perché fatta di ferie e di luoghi di montagna particolarmente belli che inducono a pensare a Colui che li ha creati, ma dall'altro lato una settimana con tutti gli incontri di persone di cui è fatta la nostra quotidianità e con la consapevolezza che nell'incontro con gli altri, nell'accoglienza dell'altro è la nostra gioia e la nostra ricchezza.

Grazie a tutti coloro che hanno condiviso questa bella esperienza!

Oriana e Roberto



Storia di S. Egidio

Diario dall'anno 1100 al 2012 XL puntata

1955 - Febbraio: mi narra don Adamo: stavamo fissando la grande croce sulla sommità del frontone della nostra chiesa e gli operai avevano approntato un ripiano composto da spesse assi di 3/4 cm. di spessore, molto pesanti, quando all'improvviso un turbine di vento fece volare l'assito e la croce fu piegata ma non si spezzò, nè volò a terra. Sembrava che il diavolo stesso soffiasse per quei pochi secondi di vento violento, perché era un evento innaturale e volesse scardinare quella croce che avrebbe protetto e benedetto la mostra borgata facendola divenire bella, serena e operosa.

1955 - l'Azienda Municipalizzata Gas-Acquedotto di Cesena ottiene un contributo statale di £ 10.000.000 e delibera di estendere la rete idrica alla frazione di S. Egidio (che costerà £ 3.000.000 ed in quella di Macerone per £ 7.000.000

1955 - 23 aprile, alle 17,45 il nuovo vescovo Giuseppe Amici entra nella nostra città.

La banda comunale di Gambettola, diretta dal maestro Baldinini, alla vista del presule intona l'inno di Mameli.

Il sindaco, l'avvocato Corradino Fabbri, porge il saluto di Cesena al novello Vescovo.

1955 - Dal bollettino parrocchiale: la nuovissima chiesa di S. Egidio ha visto folle di fedeli avvicinarsi alla S.S. Messa, a pregare affinché a S.Egidio, oltre alla chiesa di pietra ed alla croce di ferro innalzata nel cielo, si costruisca la vera chiesa spirituale formata da tutti i santegidiesi uniti nella stessa fede; si innalzi sui loro cuori la croce di Cristo

1955 - 9 ottobre. Viene celebrato il primo matrimonio. I giovani Farnedi Ezio e Battistini Tiziana coronano il loro sogno d'amore.

1956 - 20 gennaio. Con un'allegria serata di gala viene inaugurato : nostro cine-teatro "Rumagna".

A tutti gli intervenuti si donò una piccola bomboniera di confetti ed un cartoncino ricordo.

Viene proiettato il film "Italia-K 2" che narra la conquista della lontana vetta himalaiana da parte dei nostri alpinisti Achille Compagnoni e Lino Lacedelli.

La pellicola è a colori ed è molto bella e interessante, e affascina tutti i partecipanti.

Il 13 febbraio, a carnevale, grande ballo in maschera e concorso a premi alla mascherina più bella.

Il cine-teatro diviene un forte polo d'attrazione per la gente. Vi si tengono spessissimo assemblee pubbliche cui prendono parte persone di tutti i credo politici, manifestazioni culturali, commedie, cineforum, serate in onore di sportivi premiati per particolari meriti. La manifestazione canora **"Stellina di Natale"** famosissima nel circondario cesenate perché riservata ai mini-cantanti.

Solo il massiccio avvento della televisione ha spento, quasi del tutto, l'interesse dei santegidiesi per il loro teatro.



La dove c'era l'erba....ora c'è.....

S. Egidio News

A partire dal
1° Ottobre p.v.

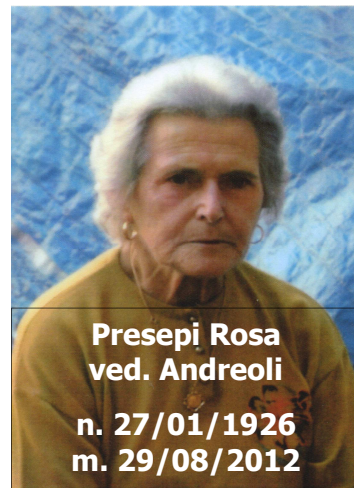
**La S. Messa feriale del mattino (ore 08.30)
sarà sospesa a causa del trasferimento dei
2 sacerdoti don Daniele e don Maurizio**

Parrocchiani che ci lasciano per tornare alla casa del Padre



**Onofri Aurelia
ved. Casadei**

n. 21/04/1921
m. 01/09/2012



**Presepì Rosa
ved. Andreoli**

n. 27/01/1926
m. 29/08/2012

MERCATINO PARROCCHIALE 2012

Durante il mese
di Settembre, tutti i
**sabati pomeriggio
dalle 16.00 alle 18.00**

riprendiamo a ritirare il materiale per
il nostro mercatino dell'usato.

Ricordiamo che sono bene accetti,
purché in buono stato, bigiotteria,
pizzi della nonna, borse, foulard, piccoli mobili, giocattoli, bambole, vecchi servizi di caffè, tè, e tutte quelle cose che uno crede, ecc.. ecc. Per la buona riuscita, collaborate con noi!!!

All'occorrenza siamo anche disponibili a ritirare il materiale a casa vostra.

Per info:

Martuzzi Gino tel. 0547 - 383699

Bugli Rosanna tel. 0547 - 384760

Mazzotti Daniela tel. 0547 - 384617



Saluto a don Daniele

Domenica 16 Settembre ore 09.30

**lo accompagneremo, nella preghiera,
nel suo nuovo servizio come vice Parroco,
presso la Parrocchia di
S. Giuseppe a Villachiaviche**



**Sessant'anni
di umile e fragile testimonianza
di fede e comunione
nell'incontro con Gesù
per rendere ragione
agli uomini di questo tempo
e in questo territorio
della speranza posta
nei nostri cuori.**